

Codice A1820C

D.D. 1 giugno 2021, n. 1524

BIAT201 - Telecom Italia S.p.A. - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per l'attraversamento del Rio Clarolo con infrastrutture di TLC all'intersezione tra le Vie Milano e Castelletto Cervo in Comune di Cossato (BI).



ATTO DD 1524/A1820C/2021

DEL 01/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BIAT201 – Telecom Italia S.p.A. – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per l'attraversamento del Rio Clarolo con infrastrutture di TLC all'intersezione tra le Vie Milano e Castelletto Cervo in Comune di Cossato (BI).

Premesso che:

- con nota 343547 del 29/04/2021, acquisita al nostro prot. con n. 20989/A1820C in data 04/05/2021 il Sig. Marco Brambilla, in qualità di rappresentante sociale della società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Via Gaetano Negri n. 1, 20123 Milano, ha presentato istanza, parzialmente in sanatoria, per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale per la posa in opera di infrastrutture di TLC, in attraversamento del Rio Clarolo, in corrispondenza di Via Milano e Via per Castelletto Cervo in Comune di Cossato (BI);

- l'istanza, in particolare, è tesa ad ottenere

- il rilascio, in sanatoria, dell'autorizzazione alla posa di un tubo di diametro 50 mm, al di sotto del piano viabile, tra il pozzetto TIM esistente e il limite della fascia di pertinenza idraulica, per una lunghezza di metri 70;
 - autorizzazione alla rimozione della tubazione di cui al punto precedente;
 - autorizzazione alla posa in opera di due tubi in acciaio con diametro di 125 mm alla profondità di 1,00 metro dal piano viabile, di collegamento tra il pozzetto TIM esistente ed il limite della fascia di pertinenza idraulica, in attraversamento del Rio Clarolo per una lunghezza di 22 metri;
 - il rilascio, dell'autorizzazione alla posa di un tubo di diametro 50 mm, al di sotto del piano viabile, tra i limiti della fascia di pertinenza idraulica, per una lunghezza di 70 metri;
- in corrispondenza di Via Milano e Via per Castelletto Cervo in Comune di Cossato (BI);

- il medesimo intervento, come si evince dalla determinazione n. 443 del 30 aprile 2021 del Responsabile degli uffici Ambiente, Edilizia Privata, Attività Economiche, Polizia Amministrativa e SUAP, è considerato di pubblica utilità e che la relativa procedura si è svolta senza alcuna osservazione;

- il medesimo intervento è inoltre stato anche oggetto delle deliberazioni della Giunta Comunale di Cossato n. 98 del 13/08/2020 e n. 17 del 17/02/2021;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di non procedere alla pubblicazione della relativa istanza;

Vista la Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti;

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 è ritenuta ammissibile.

Vista la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018) che ha introdotto la nuova tabella canoni (Allegato A) che contiene l'esenzione del canone demaniale per i gestori dei servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 01/08/2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e che su indicazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica per tali soggetti è stato sospeso anche il versamento delle cauzioni e delle spese di istruttoria.

Ritenuto, per analogia, di applicare all'attraversamento in argomento le condizioni sopra richiamate;

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e

determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";

- Determinazione Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018);

DETERMINA

- di autorizzare la Società Telecom Italia S.p.A. a rimuovere un tubo di diametro 50 mm, posato al di sotto del piano viabile, tra il pozzetto TIM esistente e il limite della fascia di pertinenza idraulica, per una lunghezza di metri 70 in corrispondenza di Via Milano e Via per Castelletto Cervo in Comune di Cossato (BI);

- di rilasciare, l'autorizzazione alla posa di un tubo di diametro 50 mm, al di sotto del piano viabile, tra i limiti della fascia di pertinenza idraulica, per una lunghezza di 70 metri;

- di rilasciare alla Società Telecom Italia S.p.A. l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale per la posa in opera di due tubi in acciaio con diametro di 125 mm alla profondità di 1,00 metro dal piano viabile, di collegamento tra il pozzetto TIM esistente ed il limite della fascia di pertinenza idraulica, in attraversamento del Rio Clarolo per una lunghezza di 22 metri;

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Telecom Italia S.p.A alla realizzazione degli interventi summenzionati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
7. qualora, come previsto nell'Allegato A della Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli

interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
9. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi del regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;
11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari Estensori:
Arch. Stefano Lottini
Dott. Alberto Mugni

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo